

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROVERETO EST

**REGOLAMENTO SUI DIRITTI, DOVERI E MANCANZE
DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI**

Integrazione COVID

Premessa

Nel rispetto degli articoli 21, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Istituzione che sanciscono i principi generali relativi a diritti e doveri e mancanze disciplinari degli studenti, il presente regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari degli studenti, le relative sanzioni, gli organi competenti alla contestazione e all'irrogazione e il procedimento relativo.

Art. 1
Finalità

“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia e con i principi generali dell’ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonde il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante – studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell’identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.”

dall’art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. n°249 del 24/06/98

Art. 2

Principi generali di comportamento

1. In via generale gli studenti sono tenuti:

- a) a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere gli impegni di studio;
- b) ad avere nei confronti dei docenti, del dirigente scolastico, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c) ad osservare le disposizioni organizzative dettate dal regolamento dell'istituto integrato dalle disposizioni legate al COVID;
- d) a mantenere, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1;
- e) ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- f) a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

Art. 3

Diritti degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto:

- a) ad un progetto d'istituto che promuova la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi affermati dalla Costituzione, garantendo, in relazione all'età e alle capacità di ciascun studente, gli strumenti basilari del sapere (le lingue e la matematica), l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di comunicazione non verbale (l'arte e l'immagine, la musica, il linguaggio del corpo) e un adeguato livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano (la storia e la geografia), naturale (le scienze) e artificiale (la tecnologia);
- b) di essere considerati al centro dell'azione educativa e didattica e quindi avere diritto ad un progetto educativo e didattico che rispetti il percorso evolutivo e la specificità degli stili cognitivi, psicologici e sociali di ognuno di loro;
- c) ad un'informazione adeguata, unitamente alle loro famiglie, in ordine al progetto e alle scelte organizzative dell'istituto e alla programmazione educativa della classe;
- d) ad una valutazione chiara e motivata che li aiuti ad acquisire consapevolezza delle loro potenzialità e delle loro possibilità, anche in vista della maturazione di un personale progetto di orientamento e di vita;
- e) al rispetto della loro dignità personale (anche attraverso la tutela della privacy), alla tutela della salute e della sicurezza.

Art. 4

Norme generali per lo svolgimento delle attività

L'attività scolastica si svolge nel rispetto delle seguenti norme:

- ogni studente deve essere presente a scuola secondo gli orari previsti dai Regolamenti di plesso e secondo il Patto di Corresponsabilità;
- ogni studente deve presentarsi fornito dei libri, quaderni e materiali necessari per le attività programmate;
- ogni studente è tenuto a rispettare quanto indicato nel Regolamento di plesso per quanto concerne gli spostamenti negli spazi della scuola e ai servizi;

- durante il cambio di insegnante gli studenti attendono la lezione successiva in classe, al loro posto, senza allontanarsi dall'aula;
- al termine delle lezioni, ogni singolo alunno rispetta per l'uscita quanto indicato nel Regolamento di plesso.

Art. 5

Norme di comportamento individuale

In un ambiente educativo qual è la scuola i rapporti sono caratterizzati da rispetto, disponibilità al dialogo, collaborazione. Pertanto ogni studente deve:

- effettuare i necessari spostamenti con ordine e senza arrecare disturbo agli altri;
- evitare comportamenti e azioni che possano arrecare danno a se stesso e agli altri in particolare rispettando le disposizioni previste dal Patto di Corresponsabilità relative all'**Emergenza COVID**;
- rispettare i beni d'uso comune, in particolare l'edificio, gli arredi, i libri, le attrezzature ed i sussidi didattici, risarcendo eventuali danni provocati;
- usare le attrezzature con la massima cura e non manometterle;
- utilizzare i materiali di consumo senza sprechi;
- impiegare nei computer solo software forniti dalla scuola o selezionati dai docenti;
- accedere a Internet solo se autorizzato e seguito dai docenti nell'ambito di un uso didattico;
- segnalare agli insegnanti responsabili guasti e malfunzionamenti delle attrezzature o mancanza di materiali di consumo
- utilizzare solo cartelle di Rete o DRIVE per archiviare il proprio lavoro
- mantenere puliti le aule, il piazzale, i servizi igienici e gli altri spazi scolastici, avendo cura di gettare eventuali rifiuti negli appositi contenitori;
- tenere un abbigliamento, un linguaggio e un comportamento sempre consoni ad un ambiente educativo e rispettosi nei riguardi del dirigente, dei docenti, del personale non docente e dei compagni;
- evitare di portare a scuola oggetti o stampati estranei alle attività concordate;
- evitare giochi e/o azioni pericolosi;
- tenere con la massima cura i libri di testo, concessi in comodato gratuito, evitando scritte, disegni e l'uso di evidenziatori o pennarelli.

E' inoltre vietato l'uso del telefonino a scuola. Per le sanzioni disciplinari si rinvia all'art. 9; eventuali telefonate personali alle famiglie possono essere effettuate dal telefono della scuola, solo per comprovate necessità.

Art. 6

Norme particolari per l'accesso alla mensa, alla palestra, alla Filarmonica, al cortile, alle aule di Alternativa alla Religione, allo spazio inclusione e al laboratorio di Lingua Italiana

Gli spazi sopra indicati sono ambienti il cui uso richiede un'attenzione particolare. Pertanto, per accedervi, oltre alle norme generali si devono rispettare anche le seguenti regole:

a) mensa in sala pranzo/ aula

Il momento della mensa è considerato attività educativa, pertanto richiede comportamenti

corretti e consoni, il rispetto delle strutture, dei docenti, del personale addetto e del cibo stesso.

- gli studenti, che non mangiano nella propria aula, raggiungono la sala da pranzo con la classe o con il gruppo costituito, in modo ordinato, rispettando l'orario stabilito e le **misure previste dalle norme COVID**;
- per una convivenza più serena è importante che in sala da pranzo o in aula il tono della voce sia moderato;
- per una corretta educazione alimentare è importante che i piatti proposti siano consumati regolarmente;
- gli studenti sono serviti ai tavoli o ai banchi; eventuali porzioni aggiuntive si possono chiedere all'insergente o ai docenti;
- il tempo di interscuola si trascorre come previsto dai Regolamenti di plesso;
- gli studenti non possono consumare cibi di provenienza esterna alla mensa.

b) palestra

- Ogni studente deve essere fornito di abbigliamento adeguato per le attività da svolgere in palestra e deve arrivare a scuola indossandolo;
- l'accesso alla palestra è consentito solo agli studenti provvisti di scarpe adatte ed adibite espressamente a tale uso che saranno indossate in aula poco prima dell'arrivo in palestra;
- le attrezzature e i materiali in dotazione devono essere usati con cura e in maniera idonea e **nel rispetto delle misure anti COVID**;
- lo studente è tenuto a mantenere la postazione assegnata dal docente;
- **l'utilizzo degli spogliatoi è vietato.**
- **l'accesso ai bagni è disciplinato dall'apposito Regolamento di plesso.**

b) Sala Filarmonica, Spazio Inclusione, aule di Alternativa alla Religione, allo spazio inclusione e al laboratorio di Lingua Italiana

- Gli studenti possono accedere agli spazi sopra indicati solo se accompagnati da un docente e **rispettando le norme anti COVID**
- lo studente è tenuto a mantenere la postazione assegnata dal docente;
- **l'accesso ai bagni è disciplinato dall'apposito Regolamento di plesso.**

c) cortile

A **ricreazione** ogni studente:

- nei primi minuti rispetta lo spazio assegnatogli per la consumazione della merenda.
- successivamente con la mascherina posizionata correttamente e rispettando il distanziamento potrà muoversi nello spazio assegnato alla classe.

Se il cortile viene utilizzato per attività didattica l'alunno è tenuto a rispettare lo spazio assegnatogli dal docente e **le misure anti COVID**

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari si ispirano allo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998). Si evidenzia in particolare che:

- la responsabilità disciplinare è personale;
- le sanzioni hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente;
- le sanzioni devono essere irrogate a breve distanza di tempo dalle infrazioni affinché non ne sia sminuita l'efficacia educativa;
- le sanzioni devono essere irrogate a breve distanza di tempo dalle infrazioni;
- le sanzioni sono temporanee, proporzionate alle infrazioni e ispirate al principio di riparazione del danno;
- nella scelta della sanzione sono tenute in considerazione eventuali condizioni attenuanti (situazione di disagio, assenza di precedenti) e aggravanti (recidività, pericolosità sociale, rilevanza penale);
- le sanzioni possono essere irrogate dal singolo insegnante, dal dirigente, dal consiglio di classe;
- in caso di reiterate o gravi infrazioni, la sanzione può comportare l'allontanamento, fino ad un massimo di quindici giorni, dalla comunità scolastica;
- l'allontanamento dalla comunità scolastica è sempre deliberato dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado e dai docenti di classe per la scuola primaria, convocati dal dirigente o da un suo delegato;
- le sanzioni irrogate sono comunicate alla famiglia in forma scritta;
- i provvedimenti disciplinari possono essere impugnati presentando ricorso all'organo di garanzia

Art. 9

Procedure per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Rilevata l'infrazione disciplinare, contestata la stessa mediante un colloquio e/o una relazione scritta, decisa dal Dirigente o da un suo rappresentante, da parte dello studente per chiarire il fatto e individuare le responsabilità, l'organo competente irroga la sanzione, così graduata:

- richiamo verbale e/o scritto da parte del docente o del coordinatore di classe;
- richiamo verbale e/o scritto da parte del dirigente o di uno dei collaboratori;
- risarcimento se è stato arrecato un danno materiale ad altri studenti, al personale della scuola o al patrimonio della stessa;
- temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, previo incontro con i genitori

In quest'ultimo caso, la sanzione diventa definitiva solo dopo il periodo previsto per la presentazione dell'eventuale ricorso e la conseguente decisione dell'organo di garanzia.

Art. 10

Impugnazione delle sanzioni disciplinari

Contro le sanzioni disciplinari irrogate dalle autorità scolastiche i genitori dello studente possono presentare ricorso scritto all'organo di garanzia entro tre giorni dalla comunicazione dell'irrogazione.

Art. 11
Organo di garanzia

L'organo di garanzia è costituito da due docenti membri del consiglio dell'istituzione e dal genitore presidente del consiglio stesso o da un genitore da questi delegato. Il dirigente scolastico o un suo delegato partecipa alla riunione dell'organo di garanzia come relatore. I docenti che fanno parte dell'organo di garanzia non possono essere membri del consiglio di classe dello studente di cui si discute il caso.

Art. 12
Mancanze e relative sanzioni

In caso di rilevazione delle mancanze sotto riportate, le sanzioni verranno attribuite rispettando la seguente scansione:

- richiamo verbale da parte del docente;
- richiamo ufficiale scritto da parte del docente;
- richiamo verbale da parte del dirigente;
- richiamo ufficiale scritto da parte del dirigente **dopo il terzo richiamo** scritto del docente e allontanamento dalla comunità scolastica, in casi di particolare gravità e/ o recidiva da parte del consiglio di classe;
- in tutti i casi ove si registri un danno materiale nei riguardi di terzi, verrà previsto il risarcimento del medesimo da parte dei responsabili.

NORMA	MANCANZA
1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere gli impegni di studio	scarsa puntualità, assenze ingiustificate, ritardi ripetuti, scarso impegno personale
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.	ogni mancanza di rispetto formale, di offesa o danno alle persone
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 dello Statuto	comportamento che leda i principi democratici a cui la scuola ispira la sua attività formativa
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative dettate dai	introduzione di oggetti pericolosi per la sicurezza propria ed altrui

regolamenti dell'istituto <u>integrato dalle disposizioni legate al COVID;</u>	mancato rispetto <u>delle misure anti COVID</u>
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare in modo corretto strutture, attrezzature, sussidi didattici ed a non arrecare danni al patrimonio della scuola	danni all'edificio, all'arredo, ad attrezzature, a libri ed in genere al patrimonio della scuola manomissione e/o mancata cura delle attrezzature
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola	comportamenti che modificano in senso peggiorativo l'ambiente scolastico

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 22 ottobre 2020.